

IN VISITA

Torna in Basilica la principessa di Bulgaria

ASSISI - La principessa Maria Luisa di Bulgaria, primogenita della "principessa Francesca" Giovanna di Savoia, poi regina dei Bulgari accanto al re Boris III, che la principessa sposò ad Assisi nel 1930, è tornata nella Città di San Francesco per portarsi al cimitero del capoluogo dove, nella tomba dei frati minori conventuali, riposa anche la madre. La principessa Maria Luisa è stata accolta dal Massimo Zubboli il quale, da molti anni, si occupa ad Assisi della memoria della regina Giovanna, che tanto amò il Santo da diventare Terziaria Francesca e da scegliere come sua ultima dimora terrena il sepolcro dei Frati Minori. Dopo una semplice cerimonia religiosa, con Padre Vladimiro Penev, nel cimitero di Assisi, la principessa Maria Luisa ha partecipato alla Santa Messa nella Basilica Superiore dove fu celebrato il matrimonio dei genitori. Al termine si è tenuto un cordiale incontro con il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, per programmare le cerimonie, nel prossimo autunno, del 100° anniversario dalla nascita della Regina Giovanna.

Concerti e Festa dell'oca

ASSISI - Folklore, costume e tradizioni culturali sono alla base del consueto programma di meta' luglio della "Festa dell'Oca", organizzato dal "Circolo Bocciofilo Life" di Santa Maria degli Angeli e giunto alla sua III° edizione. Sarà piazza Donegani, con lo splendido sfondo di Assisi, ad ospitare gli eventi di uno degli appuntamenti più sentiti dalla collettività assisina e non solo. Il prologo di questa sera, sarà affidato al concerto dal vivo dei "Cromalatina", affermato gruppo italiano di salsa e bachata, per una serata all'insegna dei coinvolgenti ritmi latini. Domani, ci sarà "Umbria trash", un'esilarante parodia in chiave folk di Umbria Jazz, che vede come protagonisti i principali interpreti della comicità locale: Roco, musicista perugino, Apomatto e 7cervelli, doppiatori di film famosi in perugino.

A PALAZZO D'ASSISI Si chiude la diatriba

La nuova farmacia si farà il Tar dice sì al Comune

Lorenzo Capezzali
ASSISI

Il Tar di Perugia da ragione al Comune di Assisi e alla Regione sulla istituzione della farmacia in Palazzo d'Assisi. Così, a breve la cittadinanza potrà disporre di questo importante servizio sociale. A rendere nota la sentenza del Tar perugino è stato l'avvocato Tosca Molini, dell'ufficio legale comunale. Com'è noto, la questione farmacia di Palazzo fu al centro di un animato contenzioso tra pubblico e privato dove un ricorso al Tar di un esercizio farmaceutico contiguo mise in forse l'istituenda attività, nonostante norme di leggi e atti amministrativi garantissero per la sua apertura. "Sì, è proprio così. L'atto comunale sull'individuazione di questa farmacia a Palazzo - motiva il funzionario comunale del Commercio, Valter Mariucci - era perfetto. Noi non avevamo nessun dubbio sull'esito positivo del ricorso, presentato a suo tempo da un farmaci-



Una nuova farmacia. Sarà aperta a Palazzo di Assisi

sta privato di zona. Credo che questa sentenza deponga a favore del provvedimento portato avanti dall'amministrazione municipale con tanta accuratezza professionale e di legge. Tra alcune settimane - chiude Mariucci - i cittadini di Palazzo avranno di diritto alla loro farmacia. La sentenza conferma, quindi, la validità delle scelte di pianificazione e zonizzazione realizzate dal Comune

in materia di servizi in oggetto. Finalmente, oggi, ci sono sette farmacie territoriali di cui una di proprietà comunale. Titolare del nuovo esercizio farmaceutico sarà Mario Bizzarri, nominato per quanto di competenza dalla Regione". E' bene ricordare che sull'argomento ci fu, pure, la levata di scudi dei cittadini di Palazzo con mille firme appuntate contro il ricorrente farmaci-

“ Soddisfatti anche noi residenti che avevamo attivato una raccolta di firme **”**

Bastia

Il punto Sportello del lavoro

■ BASTIA UMBRA - "Il nostro sportello del lavoro presenta dati che sono tra i migliori della Provincia, e il servizio che offre è definito 'determinante' dagli studi commercialistici e dai consulenti": a parlare è l'assessore alla formazione Luigi Tardioli, che aggiunge: "Vogliamo ampliare la mediazione aziendale cercando, con l'assessorato provinciale competente, di entrare all'interno delle aziende". A marzo 2007, 287 aziende hanno presentato 355 domande, e il numero di assunti previo colloquio è di 417 persone. Lo sportello del lavoro, che evade le pratiche relative alle assunzioni, al licenziamento e alle dimissioni, è un punto importante per la gestione del mercato della zona, ed ha la sua eccellenza nella mediazione aziendale, ossia nel 'confronto' tra ciò che le aziende chiedono e quello che le richieste di lavoro offrono (e viceversa).

EMERGENZA SANITARIA Forza Italia chiede un intervento

"Vetri rotti e rifiuti di ogni genere nella zona industriale"

Flavia Pagliochini
BASTIA UMBRA

"Nel parcheggio pubblico di fronte alla Frigo Impianti nella nuova zona industriale, è, a mio parere, emergenza sanitaria". A lanciare l'allarme è il coordinatore di Forza Italia Francesco Fratellini, che sottolinea - da cittadino prima ancora che da politico - come "a nulla siano servite le segnalazioni che il nostro gruppo ha fatto all'assessore Tabarrini a fine marzo. L'assessore ci aveva assicurato che avrebbe disposto la pulizia dell'area, ma nonostante gli annunciati 'giri di vite' dell'amministrazione, la situazione è peggiorata giorno per giorno". E oltre ai disagi dovuti al continuo stazionamento di carovane nomadi, il piazzale è pieno di vetri rotti, e rifiuti di ogni genere (comprese batterie d'auto), mentre il fosso le forasse di scolo risultano intasate da materiali organici: una situazione resa ancora peggiore dal caldo torrido di questi giorni, che fa emanare a quella che viene definita "oramai una vera e propria discarica" una puzza indescrivibile. Ma non solo: nelle vicinanze della cabina c'è anche del cemento-amianto, che andrebbe rimosso. "A nulla, dice Fratellini, è servito rivolgermi lo scorso giugno all'Asl n. 2 Servizio igiene e sanità pubblica". Il 10 luglio ho segna-



■ Carovane di nomadi nel parcheggio pubblico di fronte alla Frigo Impianti

lato la questione al 'Noe' (Gruppo operativo ecologico dei carabinieri), sperando in un loro intervento. Ieri, dopo la partenza delle 'solite' carovane, circa venti, non ho potuto fare a meno di chiedere l'intervento della locale stazione dei carabinieri che giunta sul posto ha raccolto, ancora una volta la segnalazione fatta da me e dal



Emergenza sanità. E' la denuncia di Forza Italia nella nuova zona industriale

consigliere Mantovani. Visto che il Comune non risponde, non so a chi dovrò ancora rivolgermi per fare in modo che la zona venga messa in sicurezza igienica. Io - conclude Fratellini - riferendosi alle vicende delle scorse settimane, ho scelto di vivere in Umbria e non in Campania. Fate quello che volete, ma più che curare credo sia

opportuno prevenire certe situazioni". Dal Comune, per bocca dell'assessore Tabarrini fanno sapere che "abbiamo già provveduto ad inviare uomini per pulire quella zona. Il piazzale ora è pulito, resta solo il problema del fosso, che i lavori pubblici puliranno e renderanno accessibile quanto prima".